



Giovanni Grappa, 23 anni, è il nuovo libero dello Scanzo per la serie A2

PALLAVOLO Ancora un acquisto per la società neopromossa: arriva da Ferrara, dove ha giocato in A1 nelle ultime tre stagioni Lo Scanzo alza il calice: è Grappa il nuovo libero per la A2

■ Sarà Giovanni Grappa (23 anni appena compiuti, 188 centimetri) il libero dello Scanzorosciate nella prossima stagione in serie A2. Grappa è cresciuto nelle giovanili del Ferrara, con cui ha giocato prima nella seconda squadra in serie C e in B2, per poi effettuare il grande salto in A1, dove ha militato nelle ultime tre stagioni. Si aggiunge così un altro tassello al mosaico della squadra bergamasca che si prepara al suo debutto in A2.

Risultano ormai competiti tre reparti: quello di regia, con l'arrivo di Marco Visentin (dall'Adriavol-

ley Trieste di A1) e la conferma di Vittorio Verderio, quello dello schiacciatore opposto, con la conferma di Sandro Fabbiani e l'arrivo del bergamasco Tommaso Invernici (dal Carronno Pertusella di B1) e ora, con l'ingaggio di Giovanni Grappa, anche quello del libero. Lo Scanzo è ora alla ricerca di altri due titolari: un centrale e uno schiacciatore laterale. Per il primo, dopo le conferme di Giorgio Baldi e di Alessio Nava (destinato ad essere il terzo centrale), si parla di Valerio Curti (classe 1978, 203 centimetri), proveniente dal Parma di

A1, ma per tre stagioni in A2, prima a Carifano e poi a Loreto.

Per il laterale l'attenzione è concentrata sul bosniaco Milorad Kovac (classe 1971, 207 centimetri), nell'ultima stagione compagno di squadra di Visentin e Cuturic nell'Adriavolley Trieste di A1. Con l'arrivo di un nuovo laterale (quasi sicuramente straniero), l'ingaggio di Jasmin Cuturic

(1974, 195 centimetri) e le conferme di Giorgio Domenghini e Davide Gatti, il reparto dovrebbe essere completo.

Se i due colpi nel mirino del presidente Viti non andranno a segno, non si esclude la partecipazione dello Scanzo alla manifestazione di ingaggiare qualche

esperto giocatore di serie A rimasto ancora senza squadra.

Intanto la società cerca di darsi una più concreta struttura organizzativa, per meglio affrontare questo debutto in serie A2. Anche qui nuovi arrivi e conferme per meglio distribuire gli incarichi: Alberto Gavazzi è il nuovo direttore sportivo e già sta affiancando il presidente Viti nella campagna acquisti; Marco Benvenuti sarà il nuovo addetto all'area marketing e comunicazione; Antonio Ferrari (già dirigente del settore femminile) si occuperà della segreteria nella nuo-

va sede all'interno del palazzetto dello sport di Bergamo e avrà l'incarico di rinnovare e arricchire il sito internet della società; Mauro Mangialardo terrà i contatti con Lega e Fipav nazionali; Augusto Marneri sarà il dirigente accompagnatore della prima squadra e, come sempre, vero punto di riferimento per giocatori e allenatori. Infine è stata fissata la data del raduno: lo Scanzo inizierà ufficialmente i lavori per preparare al meglio la sua prima stagione in A2 il 16 agosto. Il ritrovo è fissato alle 18, al palasport.

Silvio Molinara

EUROBOWL Lo scorso anno il ko in semifinale. Stavolta brucia ancor di più, ma i bergamaschi non sono mai entrati nel match

Lions, un giorno da agnelli: cade il mito

Nella finale continentale i caschi oro si arrendono ai padroni di casa dei Vikings Vienna, come nel 2003

VIENNA VIKINGS 53
LIONS BERGAMO 20
PARZIALI: 6-0; 12-0; 14-0; 21-20.

VIENNA (AUSTRIA) Dopo quattro anni di dominio «felino» (contando anche il successo del 2003 dei leoni di Braunschweig), l'Eurobowl prende l'inedita strada di Vienna grazie alla vittoria conseguita dai Vikings ai danni dei Lions con il netto punteggio di 53-20.

Novemila spettatori festanti hanno fatto da cornice a una gara in cui dei caschi oro si è visto solo l'orgoglio, mai domo sino all'ultimo secondo, ma non certo la solita efficacia. L'attacco, in special modo, è venuto a mancare nei momenti salienti salvo appunto un breve risveglio nell'ultimo quarto a giochi ormai fatti, mentre la difesa ha retto solo per quasi metà gara apparendo poi del tutto in balia del frizzante reparto offensivo viennese. Dopo gli inni nazionali e il minuto di silenzio in memoria del presidente della Repubblica austriaca, tocca ai padroni di casa dare il

calcio d'inizio e ai Lions inaugurare un ottimo drive forte di tre primi down consecutivi che però finisce in un nulla di fatto.

I Vikings invece sono ben più efficaci perché Olson pesca subito Enos con un'ottima combinazione aerea da 63 yard andando a depositare la palla sulle 2 orobiche e l'azione successiva porta addirittura i primi sei punti quando Gustafson tenta prima di infilarsi in un buco centrale optando poi

Imbattibili in Italia, Bucciol e compagni cadono in Austria nella sfida più importante. Attacco e difesa scadenti. Resta solo l'orgoglio

per uno scarto sulla sinistra che non trova oppositori. Non riesce la trasformazione a Kramberger ma nemmeno il successivo drive dei Lions che precipitano a un primo down e trenta e successivamente subiscono l'intercetto di Pachmann a suggellare una partita davvero in salita.

Candela sostituisce Bucciol per un drive ma nulla accade e anzi sono i Vikings ad andare vicini a una nuova marcatura con Kramberger che però manca un facile field goal dalle 3 yard. La difesa orobica, al contrario dell'attacco, riesce a essere sin qui relativamente ef-

ficace e a controllare gli austriaci ma a 6'28" dal termine del secondo quarto ci pensa lo special team viennese a piazzare una pregevole punt fake che consente a Gustafson di depositare la palla in end

zone dopo una cavalcata di 54 yard. Olson non trasforma da due e il risultato rimane sul 12-0, presto però ulteriormente ritoccato di ulteriori sei punti grazie a una combinazione aerea Olson-Atwood da 15 yard (no trasf.).

Alla ripresa del gioco dopo la pausa di metà gara, Gustafson riceve uno shovel pass da Olson e lo tramuta in un'ubriacante azione da touchdown che, trasformata da due grazie

a una option nella quale risultano coinvolti Atwood e, tanto per cambiare, Gustafson, porta il punteggio sul 26-0. Non finisce qui perché i Vikings allungano ulteriormente grazie all'inedita combinazione Ol-

son-Hable (32-0!), mentre i Lions non riescono a ingranare, perché giunge in campo l'attacco di casa. Siamo ormai nell'ultimo quarto e la fame austriaca

non è ancora del tutto placata perché ci pensa la breve corsa di Olson da una yarda ad arrotondare il punteggio su un incredibile 39-0 (+ Kramberger): è proprio difficile ricordare un risultato così pesante ai danni dei caschi oro ma per fortuna un kick-off return di Sangenette da 75 yard toglie almeno lo zero dal tabellone (no trasf.). Ben presto però il vantaggio dei viennesi torna ai livelli precedenti, anzi aumenta di un punto quando un intercetto di Florido riconsegna l'iniziativa a Olson e soci: è ancora

Atwood il bersaglio preferito del quarterback di casa e con una ricezione da 9 yard si va sul 45-6, al quale si aggiunge il contributo di Kramberger.

Non manca l'orgoglio ai Lions, dicevamo all'inizio e, grazie però anche al comprensibile calo dei Vikings, i bergamaschi si portano a quota 12 con una option che vede Bucciol dare la palla a Bartynski e da questi a Sangenette, in end zone dopo una ricezione da 24 yard (+ Bartynski da due). L'ultimo quarto si dimostra davvero proficuo (41 punti) e infatti il tabellino si infittisce con altri due marcatori: tocca dapprima al guizzante Enos finalizzare un passaggio di Olson da 6 yard (+ Kramberger) per chiudere infine con Bartynski al quale spetta invece sancire il definitivo 53-20 con una bella corsa di 54 yard (no trasf.).

Alessandro Pavoni

ATLETICA: LAMERA CONQUISTA L'ARGENTO NELL'ALTO AI TRICOLORI ASSOLUTI

■ Non c'era Fiona Maj a calcare la pedana del salto in lungo dello stadio Ruffini di Firenze e neppure Giuseppe Gibilisco nel salto con l'asta, Manuela Levorato nei 100 metri, Andrea Longo negli 800 o Andrea Giacconi nei 110 ostacoli, ma, anche senza i primatisti italiani in carica delle varie specialità, la prima delle due giornate degli Assoluti di atletica leggera ha assegnato quindici titoli individuali. I risultati, dal punto di vista tecnico, non sono stati eccezionali, ma lo spettacolo è stato comunque assicurato da sfide piene d'agonismo. Protagonisti sono stati anche i bergamaschi, con Raffaella Lamera e Francesco Roncalli sugli scudi. La prima, ventunenne di Romano di Lombardia, ha scaldato la pedana del salto in alto per Andrea Bettinelli - che oggi tenterà l'assalto al podio, ma soprattutto a un posto per l'Olimpiade di Atene - cogliendo un ottimo posto d'onore. Dopo aver vinto la sfida fra le Promesse un mese fa a Rieti, l'allieva di Orlando Motta e Pierangelo Maroni, cresciuta nell'Atletica Bergamo '59, ma ora tesserata per l'Esercito, si è fermata a 1 metro e 80 centimetri, sbagliando poi i tre tentativi a 1,83, ma meglio di lei è riuscita a saltare solamente la milanese Anna Visigalli, volata a 1,88. Una chance di medaglia l'avrà sicuramente oggi Francesco Roncalli negli 800:



Raffaella Lamera, ventunenne di Romano di Lombardia, è stata battuta soltanto da Visigalli

nelle batterie di ieri il bergamasco in forza ai Carabinieri hanno ottenuto in scioltazza il miglior tempo di qualificazione battendo con 1'48"80 anche Livio Scian-dra, secondo miglior tempo italiano dell'anno alle spalle dell'assente Andrea Longo. In pista nei due giri non c'era nemmeno l'altoliteo Christian Obrist, che ha preferito dare forfait per concentrarsi sui 1500 di oggi, ma il mezzofondista orobico non si è lasciato intimidire dai ritmi dei vari Bobbato, Di Meo o

Neunhauserer, che fino a ieri avevano corso più veloce di lui, e ha fatto la sua gara, candidandosi a tutti gli effetti per un gradino del podio. Nella stessa batteria di Roncalli, poi, c'era anche il giovane Paolo Zanchi, allievo dell'Atletica Salletti al debutto agli Assoluti. Il diciassettenne di Nembro non ha pagato lo scotto dell'esordio e nemmeno l'emozione di dover competere con gli specialisti della distanza e ha chiuso la sua fatica in 1'51"85, dimostrando di avere

nelle gambe un tempo di spessore a livello giovanile. L'allievo di Alberto Bergamelli, nonostante sia solo al secondo anno allievi, è stato a un soffio dalla convocazione per i Mondiali juniores che prenderanno il via martedì a Grosseto e la sua prestazione di ieri potrebbe far rimpiangere il ct D'Aprile per non averlo chiamato in azzurro. Non è invece andata per il meglio l'avventura tricolore di Ruben Scotti, campione del salto con l'asta nel 2001 e nel

2002, relegato questa volta solamente in quinta posizione da uno scarso 5 metri: la vittoria è finita nelle mani di Maurizio Mariani, veterano della specialità, ma il suo 5,40 non ha certo fatto scendere le mani al pubblico. Dispiace, quindi, che il ventisettenne di Mornico non sia riuscito a riconfermarsi per la terza volta sul trono d'Italia, ma c'è da dire che il 2004 non è stato per l'allievo di Motta e Maroni un grande anno, penalizzato da acciacchi e problemi fisici di vario genere.

Non sono invece riusciti a superare le batterie Eleonora Sirtoli (tesserata per la Tris di Milano, ma cresciuta nell'Atletica Estrada) nei 400 piani (56"70) e Francesco Filisetti (Carabinieri) nei 400 ostacoli (53"21), così come sono rimasti nelle retrovie i fondisti orobici impegnati nei 5000: Sergio Chiesa (Runner Team 99 Sbv) è finito decimo in 14'13"14, Andrea Regazzoni (Atletica Valle Brembana) quattordicesimo in 14'33"29, mentre fra le ragazze Sara Dossena (passata alla Tris di Milano dall'Olimpia Valserrana) è stata tredicesima in 17'01". E oggi si tiferà per il mezzofondista Roncalli, per Andrea Bettinelli concentrato sull'asticella del salto in alto e per l'innossidabile Agnese Maffei, alle prese con il «suo» lancio del disco.

Barbara Baldin

TENNIS L'atleta del Tc Bergamo è uno dei favoriti e vorrebbe ripetere la vittoria dell'anno scorso: Casanova avversario numero 1

Scatta il torneo Open di Curno, Falgheri punta al bis

TAMBURELLO: RIPRENDONO I CAMPIONATI SERIE A, FILAGO A SOMMACAMPAGNA

■ Dopo due settimane di sosta, durante le quali si è disputata nell'astigiano la Coppa Europa, oggi pomeriggio (ore 16) riprendono i campionati nazionali di tamburello. In serie A si gioca il terzo turno del girone di ritorno e il Filago Eurovim va a far visita al forte quintetto veronese del Sommacampagna, che in classifica occupa il terzo posto, con sei punti in meno della capolista Callianetto e altrettanti di vantaggio sui filaghesi, attualmente settimi. Per i ragazzi allenati da Barachetti non sarà un impegno facile. Dal Sommacampagna sono già stati seccamente battuti per 13-5 nella gara del girone d'andata, giocata il 10 aprile scorso in casa: fu una sfida complessivamente deludente, giocata senza la determinazione agonistica necessaria per sperare di mettere in difficoltà i rivali. Oggi sono attesi a far meglio e, visti i buoni risultati ottenuti nelle ultime due vittoriose gare con gli astigiani del Montechiaro e Castell'Alfero, sperare in una loro vittoria non è affatto un azzardo. SERIE B - Il campionato cadetto propone il quarto turno del girone di ritorno. La gara più difficile per le tre squadre orobiche sarà quella che vede il Bonate Sopra impegnato in casa contro la capolista Goito. I bonatesi, quarti in classifica, devono assolutamente battere gli avversari mantovani non perdere punti preziosi nella corsa verso un posto nei playoff. Più abbordabile si presenta l'impegno del Malpaga con i bresciani del Capriano del Colle che occupano il penultimo posto nella classifica, con un punto di vantaggio sul Bonate Sotto, chiamato ad

affrontare in trasferta il Settime D'Asti. Per i castellani è facile prevedere una vittoria, data la modestia dell'avversaria; il pronostico per i bonatesi è invece sfavorevole. SERIE A DONNE - Per il penultimo turno del campionato, oggi scende in campo anche la squadra femminile dell'Arcene G&G Pallets. In casa affronterà le trentine dell'Aldeno, con cui sta lottando per conquistare il secondo posto nella classifica finale: sarebbe un risultato di grande prestigio per le arcenesi. MEMORIAL CARLO BOCCARDINI - Quattro squadre di serie B si sono affrontate sulla terra rossa dello sferisterio comunale di Bonate Sopra per il Memorial Carlo Boccardini. A bersaglio è andata la squadra di casa, inanellando due vittorie in altrettante gare disputate. Nella semifinale ha battuto e quindi eliminato gli alessandrini del Cremolino al termine di una gara in cui ha sempre dato l'impressione di non trovarsi mai in difficoltà. Portatisi subito in vantaggio per 9-2 dopo soli 40 minuti di gioco, nel finale hanno allentato un po' la pressione, ma hanno sempre gestito il match con tranquillità, chiudendolo con il risultato di 13-7. La stessa autorità è stata messa in campo anche nella finale per la vittoria, vinta per 13-8 contro i mantovani del Malacivina, che nell'altra partita di semifinale avevano avuto ragione per 13-5 di un Bonate Sotto pasticciante e troppo inconcludente. Nella classifica finale il Bonate Sopra ha preceduto il Malacivina, il Cremolino e i «cugini» del Bonate Sotto. Il torneo è stato seguito da un numero pubblico.

Bruno Gamba

È stato sorteggiato il tabellone del primo torneo Open nazionale della stagione bergamasca. Da oggi si gioca sui campi in terra del Tc Curno, dove Andrea Falgheri tenterà un doppio bis: da una parte per ripetere il successo ottenuto proprio a Curno lo scorso anno, dall'altra per confermarlo dopo la bella vittoria di una settimana fa nel secondo categoria di Pontenarica.

A contendergli il titolo però saranno in tanti, a partire dal numero 1 del seeding Luca Casanova (2.1), passando per il numero 2 Massimiliano Dotti e per il numero 3 Sasha Rampazzo, entrambi classificati 2.2. Tra le teste di serie, oltre allo stesso Falgheri (numero 4), è stato inserito anche l'altro atleta della Città dei Mille, Jody Brosolo, che figura al sesto posto. Completano il quadro dei favoriti Riccardo Baldi, Jonata Vitari e Mattia Ceruti. Questi giocatori sono già negli ottavi, mentre un turno più indietro partiranno Alessandro Bertolini, Roberto Iotti, Michele Panzeri, Leonardo Mora, Jacopo Lo Monaco, Nicola Richelmi, Massimiliano Costa e Andrea Gabrieli.

In linea teorica, potremmo avere nei quarti di finale della parte bassa del tabellone un derby orobico tra Falgheri e Brosolo, se entrambi dovessero rispettare il pronostico, con il vincente di questa sfida che andrebbe poi a vedersela con il vincente tra Ceruti e Dotti. Sempre che Costa, Gabrieli, Ri-

Fra le teste di serie inserito anche l'altro tennista del circolo cittadino, Jody Brosolo. A Romano di Lombardia ha vinto Rohrich

chelmi e Lo Monaco non intervengano a modificare le previsioni. In totale sono 47 gli iscritti, con questi accoppiamenti di primo turno: Zambaiti-Maroni, Longo-Ranzi, Bonardi-Rusconi, Volpi-Rota, Andriolo-Bee, Signorelli-Platto, Magni-Poeta, Riva-Fermi, Biella-Spada, Bettinsoli-Erati, Gamba-Limonta, Fumagalli-Pantano, Comotti-Rizzoli, Sala-Fiorentini, C. Rohrich-Remedi.

Intanto, si è concluso a Romano di Lombardia il torneo di terza categoria (limitato ai 3.3, sintetico), che ha promosso Cristiano Rohrich al termine di un percorso particolarmente fortunato, considerato che, sia nei quarti sia in semifinale, il vincitore ha approfittato del ritiro dei suoi avversari, prima di avere la meglio su Terzi. Bene il giovane Scatizzi, giunto in semifinale e piegato da Terzi. Di seguito il tabellone. Quarti: Scatizzi-Rizzoli 6-4, 3-6, 7-5; Terzi-Rosso 6-4, 3-6, 6-4; Bonardi batte La Porta 7-5, 6-7, ritiro; Rohrich batte Bettinsoli per ritiro. Semifinali: Terzi-Scatizzi 6-0, 6-3. Rohrich batte Bonardi per ritiro. Finale: Rohrich-Terzi 7-6, 6-0.

Stasera (dalle 20,30) si conclude l'appuntamento di quarta categoria in corso a Osio Sopra (sintetico). In campo maschile sono in finale Elio Zambelli (6-2, 6-2 a Dian) e Luca Pesenti (3-6, 6-3, 6-0 a Salini). Tra le ragazze titolo in palio tra Roviglio e Ferilli.

Cristian Sonzogni

THE NIGHT OF LEGEND

FRED WELTER

MESSI vs BOUHMBEL

NELLA SERATA

THAI BOXE

CRISCHAI DAGHIO vs CORELLI

CAMPIONATO EUROPEO FEMMINILE PRO LIGHT CONTACT

MANDELLI vs SEHIC

CAMPIONATO ITALIANO FULL CONTACT

SCIOLLA vs BERBIGLIA

APRIAMO LA SERATA INCONTRI DILETTANTISTICI CON ATLETI BERGAMO BOXE

GATTI - CORTESE - VERGA - MARASCO
RADAELLI - CARISSIMI - SCALVINI

L'ECO DI BERGAMO

www.ecodibergamo.it

VENERDI 16 LUGLIO 2004 - ORE 20 - STADIO COMUNALE PONTE SAN PIETRO - BG

BIGLIETTO INTERO 10 € RIDOTTO 8 €

I lettori de «L'eco di Bergamo» che si presenteranno alle prevendite o direttamente al botteghino con questo coupon (in originale non in fotocopia) avranno diritto all'ingresso ridotto a 8 €.

PREVENDITE PRESSO: CAFFE' STADIO PONTE SAN PIETRO - TABACCHERIA STADIO BERGAMO